



Reg. Gen n. 236

del 08/04/2026

SETTORE LLPP E PATRIMONIO

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO PULIZIE DI FINE CANTIERE RELATIVO ALL'OPERA DENOMINATA "AMPLIAMENTO DEL CENTRO PER L'IMPIEGO ESISTENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAREZZO". CUP C93I23000250001 CIG BB0096ECEA. PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione strategica 2024/2029 sezione operativa 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 22 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026/2028;
- il Decreto Sindacale n. 3/2026 del 02 febbraio 2026 di incarico di Elevata Qualificazione per il Settore Lavori pubblici e Patrimonio all'ing. Andrea Beltrami;

Premesso che:

- con DM 74 del 28.06.2019 è stato adottato il "Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche del lavoro", modificato con DM 59 del 22.05.2020;
- con DGR 3837/2020 è stato dato avvio alla programmazione delle attività previste per l'adeguamento dei Centri per l'impiego (d'ora innanzi CPI) e il contestuale ampliamento dell'offerta dei servizi, attraverso una prima assegnazione di risorse alle Province e alla Città metropolitana al fine di pianificare gli interventi a valere sulle risorse nazionali (ex DM 74/2019 e 59/2020);
- l'attuazione del Piano di potenziamento dei CPI ha previsto fin da subito il coinvolgimento delle Province e della Città metropolitana in qualità di soggetti attuatori delegati alla realizzazione degli interventi ai sensi della L.R. 22/2006, come aggiornata dalla L.R. 19/2018;
- con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il Piano di Potenziamento dei CPI è stato inserito tra le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come Missione M5 -

Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego”;

- con decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze sono state assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse le risorse per la realizzazione della M5C1 “Investimento” 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego” stabilendo che 400 degli 870,3 milioni stanziati dalla Legge 145/2018 sono stati posti a carico del PNRR per il finanziamento di progetti in “essere”, ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI e che ulteriori 200 milioni sono assegnati per il finanziamento di “nuovi progetti”, ossia non previsti dal Piano di potenziamento;
- alla luce dell’inserimento del Potenziamento dei CPI nel PNRR anche gli interventi già programmati in precedenza devono rispettare tutti gli obblighi e le condizionalità trasversali connessi all’attuazione delle misure PNRR;
- con nota del maggio 2023 l’Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito il riparto fra le Regioni della quota di risorse stanziata dalla Legge 145/2018 che ricadono tra i progetti in essere PNRR (400 milioni), prevedendo quindi per Regione Lombardia la quota di € 49.036.918,14, e ha comunicato le modalità per l’aggiornamento dei Piani regionali alla luce dell’inserimento nel PNRR;
- con decreto del direttore generale della DG Politiche Attive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 luglio 2023 è stato ripartito l’ulteriore stanziamento di 200 milioni di “nuovi progetti” su fondi PNRR di cui al decreto EMF 6 agosto 2021, ed è stata assegnata a Regione Lombardia la quota pari a € 24.518.459,07;
- con DGR 749/2023 è stato approvato il piano regionale di potenziamento dei CPI aggiornato a fronte dell’inserimento nel PNRR redatto sulla base delle indicazioni fornite dal MLPS, prendendo atto degli stanziamenti aggiornati e della nuova suddivisione delle fonti (risorse nazionali L.145/2018 stanziata ex DM 74/2019 e DM 59/2020, risorse PNRR in essere e risorse PNRR native) e approvando un piano di attività per ciascun CPI (che include gli interventi già realizzati/programmati e le attività ancora da programmare/attuare) e uno stanziamento finanziario per ciascuna Provincia e per la Città Metropolitana;

Rilevato che:

- con la delibera G.C. n. 7 del 13 marzo 2024 è stato approvato il Protocollo di intesa tra Provincia di Brescia e il Comune di Sarezzo finalizzato all’ampliamento del Centro per l’Impiego di Sarezzo, in attuazione del “Piano di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – PNRR Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1;
- con Decreto Regione Lombardia n.3936 dell’08 marzo 2024 sono stati approvati e finanziati gli interventi afferenti il potenziamento dei Centri per l’Impiego previsti nel territorio della Provincia di Brescia fra i quali risulta compreso anche quello di Sarezzo, finanziato per l’importo di € 300.000,00, per il quale l’amministrazione comunale di Sarezzo è stata individuata quale Soggetto Attuatore di Secondo Livello;
- con tale approvazione la Regione Lombardia ha autorizzato la Provincia di Brescia ed i Comuni ad avviare tutte le attività necessarie e propedeutiche per la sottoscrizione di una Convenzione con la stessa ai sensi dell’art.15 della Legge 7 agosto 1990 n.241;
- con D.G.R. 5210/2025 del 06/10/2025 Regione Lombardia ha deciso, tramite l’aggiornamento del Piano di potenziamento regionale e del relativo allegato “E”, di finanziare con ulteriori fondi P.N.R.R. per l’importo di € 45.000,00 l’intervento in oggetto, in sostituzione delle somme di cofinanziamento provinciale stanziata per il medesimo intervento;

- con determinazione n. 200 del 10 aprile 2024 è stato nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il geom. Andrea Cedoni, coordinatore del servizio Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile quale Responsabile Unico del Progetto e il gruppo di lavoro al personale dipendente presso il Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, per le funzioni tecniche relative all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato che il Comune di Sarezzo, in forza del protocollo di intesa succitato, deve

- rivestire il ruolo di Soggetto Attuatore delegato di secondo livello ai fini dell'attuazione del potenziamento infrastrutturale dei servizi per l'impiego di cui alla Missione 5 del PNRR.
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, anche attraverso l'identificazione del c.d. "titolare effettivo", nonché di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- salvo diversa disposizione da parte della Regione Lombardia, alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal Ministero e dalla Regione attraverso le proprie piattaforme con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti;
- dare piena attuazione al progetto nei tempi e nei modi stabiliti nel cronoprogramma delle attività e che verrà definito anche in accordo con la Regione Lombardia;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti nella legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Soggetto Attuatore, nonché la riferibilità delle spese al progetto in oggetto ammesso al finanziamento sul PNRR.
- affidare le attività relative alla progettazione, nei due livelli previsti dall'articolo 41 del D.lgs 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il progetto esecutivo, compresa la certificazione energetica, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, accatastamento, oltre all'attività di verifica della progettazione, nel rispetto del cronoprogramma stabilito dall'Unità di Missione 5 nell'ambito del PNRR e delle convenzioni che verranno sottoscritte con la Regione Lombardia nonché a produrre la documentazione necessaria alla presentazione della richiesta di finanziamento a Regione Lombardia in particolar modo per l'acquisizione del parere di coerenza del Nucleo di Valutazione;

Visto il succitato Decreto Regione Lombardia n.3936 dell'08 marzo 2024 e ritenuto di dare pieno adempimento a quanto sottoscritto nel protocollo di intesa con la Provincia di Brescia e sopra riportato;

Visti:

- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Rilevato che per rendere operativa la nuova sede è indispensabile procedere all'affidamento del servizio di pulizie finali a seguito della conclusione dei lavori;

Considerato che:

- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, IVA esclusa;

- ai sensi dell'art. 50 Dlgs 36/2023, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'allegato 1.1 al D.lgs. 36/2023 che, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche in caso di interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- dato l'esiguo importo è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del Dlgs. 36/2023, e la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- per importi inferiori a € 5.000 non è necessaria la rotazione;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, dispone in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- data l'esiguità dell'importo e i tempi di esecuzione del servizio non si ritiene necessaria la costituzione della garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 le Stazioni Appaltanti sono tenute a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione una contribuzione in relazione dell'importo a base d'asta;
- la Delibera n. 610 del 19.12.2023 emanata dall'ANAC per l'anno 2024 prevede che per appalti aventi importo compreso tra 0 e 40.000 euro il contributo da versare all'Autorità è esente sia per la Stazione appaltante che per l'operatore economico;
- dal 01.01.2024 ha acquisito efficacia la nuova disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento alla procedura di cui trattasi, il Responsabile del Progetto provvederà alla richiesta del Codice Identificativo Gara CIG in fase di aggiudicazione utilizzando la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata di Regione Lombardia denominata "Sintel";

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il presente atto è l'affidamento del servizio di pulizie finali a seguito della conclusione dei lavori presso l'immobile destinato a Centro per l'Impiego sito in via Marconi;
- il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizie finali a seguito della conclusione dei lavori presso l'immobile destinato a Centro per l'Impiego;
- il contratto verrà stipulato a corpo mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e non viene applicato, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, il termine dilatorio di trentadue giorni dall'aggiudicazione in quanto trattasi di procedura di importo inferiore alle soglie europee e con una sola offerta;

- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 per i principi di economicità, efficacia e tempestività, a professionista abilitato e specializzato in servizi tecnici, come si desume anche dal Curriculum professionale agli atti, che si è reso disponibile all'esecuzione secondo le stringenti tempistiche previste dalla normativa vigente;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per chiedere la cauzione provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- il Responsabile Unico del Progetto è il geom. Andrea Cedoni del servizio Manutenzioni;

Rilevato che si è ritenuto di procedere a richiedere offerta, alla ditta Andropolis cooperativa sociale – E.T.S., con sede in Via Artigiani n. 85 a Gardone Val Trompia (BS), P.IVA e C.F. 04409190982, che si è resa disponibile a svolgere il servizio meglio descritto in premessa per un importo netto di € 815,00 oltre IVA 22% per complessivi € 994,30 come meglio specificato nell'offerta prot. 7845/2026 del 19/03/2026 e che trova finanziamento dal trasferimento da parte della Provincia di Brescia dei fondi PNRR M5C1I1.1;

Viste le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà redatte ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, depositate agli atti presso il servizio Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile, con le quali l'operatore economico attesta di possedere i requisiti per essere affidatario di appalti pubblici come previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2023, n. 36;

Considerato che in conformità agli accertamenti svolti, avvalendosi del sistema FVOE - Fascicolo virtuale dell'operatore economico, con la consultazione della banca dati istituita presso l'ANAC, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;

Atteso che, con riferimento alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, il Responsabile del Procedimento ha provveduto a richiedere il Codice Identificativo Gara CIG: BB0096ECEA;

Considerato che in conformità agli accertamenti svolti, avvalendosi del sistema FVOE - Fascicolo virtuale dell'operatore economico, con la consultazione della banca dati istituita presso l'ANAC, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che se dovessero emergere cause ostative alla stipula del contratto, si procederà alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 52, comma 2, e art. 122 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- il soggetto incaricato dovrà possedere i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità operando quindi nel rispetto dei nuovi vincoli emersi in ambito PNRR, tra cui:
 - Rispetto normativa antiriciclaggio;
 - Rispetto adempimenti connessi al contrasto del conflitto d'interessi;
 - Rispetto, quando dovuto, della normativa inerente le priorità trasversali;
 - Rispetto, quando dovuto, della normativa DNSH e tagging climatico.
- il soggetto incaricato si impegna a osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui:
 - il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
 - di dare pieno assolvimento in merito alla fornitura della documentazione utile all'assolvimento degli obblighi antiriciclaggio;

Dato atto inoltre del rispetto:

- dei vincoli posti dalle norme comunitarie, (Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Regolamento (UE) 2021/241, artt. 3, 4 e 5, di definizione dell'ambito di applicazione, degli Obiettivi generali e specifici, dei Principi orizzontali, art. 22, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione);
- del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- del principio in ordine all'assenza del c.d. doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- del Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che prescrive l'obbligo di conformità, per Investimenti e riforme del PNRR, al citato principio DNSH e di verifica ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;
- nel dettaglio, il “Principio guida”, Punto C, i “Vincoli DNSH”, Punto D, elencati al Punto E, riportati nella Scheda Tecnica 1 “Costruzione di nuovi edifici”, allegata alle Linee Guida di cui alla Circolare 33 del 13 ottobre 2022, e ss.mm.ii.; • delle finalità generali a cui tutti gli avvisi devono ispirarsi, come i principi di DNSH, Tagging clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territori, ed eventuali condizionalità specifiche connesse alla misura;
- nel dettaglio, del Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che prescrive l'obbligo di conformità, per Investimenti e riforme del PNRR, al citato principio DNSH e di verifica ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;
- delle finalità connesse alla Misura 5 ed elencate, quali linee di intervento, nelle Linee Guida Regionali;
- degli adempimenti da realizzare in relazione alle diverse fasi proprie della attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi e le modalità operative di cui al “Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori M5C1 Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'impiego” Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020)”; si citano, al fine dell'esercizio dell'attività di controllo da parte del soggetto attuatore, le dichiarazioni in ordine al conflitto di interessi, al titolare effettivo ed al doppio finanziamento, ed i documenti da acquisire, al fine della rendicontazione di M&T e spese; • degli obblighi di monitoraggio di cui alla Circolare MEF RGS n. 27 del 21/06/2022;

Considerato inoltre che il dispositivo è coerente con le circolari n. 4 e n. 6 del 2022 relative alle spese per il reclutamento del personale;

Di richiamare, al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, in questo atto, in ogni altro strumento di attuazione del progetto in oggetto, in ogni fase di attuazione, controllo, monitoraggio e rendicontazione, le clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato rispetto delle modalità di gestione, raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, tra i quali il citato principio del DNSH e divieto di doppio finanziamento, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legge “Semplificazioni bis” 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Richiamata la possibilità da parte del Governo di esercitare i poteri sostitutivi così come indicato dall'art. 12 del D.Lgs 77/2021, come modificato dalla legge di conversione n. 108/2021 in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessario all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti;

Specificato che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;

Precisato che l'erogazione del finanziamento dei fondi PNRR M5C1I1.1, meglio descritto nelle premesse, avviene nel rispetto e secondo le modalità prevista dalla convenzione trilaterale tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia e Comune di Sarezzo sottoscritta in data 29/05/2025;

Ritenuta la suddetta offerta meritevole di approvazione, in quanto le condizioni esplicitate ed il compenso richiesto risultano congrui;

Richiamate inoltre le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;

Dato atto che:

- il pagamento dell'impegno di spesa discendente dall'approvazione della presente determinazione avverrà secondo quanto indicato nel disciplinare d'incarico salvo imprevisti al momento non preventivabili;
- ai sensi dell'art. 183 comma 8 del nuovo TUEL D.lgs. 267/2000 e smi, si attesta che i pagamenti conseguenti agli impegni a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa;
- il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Andrea Cedoni;
- ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 il Responsabile Unico del Procedimento dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'operatore economico e dei relativi titolari effettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- il coordinatore del Settore Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile ha firmato digitalmente la proposta di determina in oggetto;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- a) **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale di cui all'art. 3 della L. 241/1990;
- b) **di approvare** l'offerta economica prot. 7845/2026 del 19/03/2026 presentata dalla ditta Andropolis cooperativa sociale – E.T.S., con sede in Via Artigiani n. 85 a Gardone Val Trompia (BS), P.IVA e C.F. 04409190982 per l'affidamento del servizio di pulizie finali a seguito della conclusione dei lavori presso l'immobile destinato a Centro per l'Impiego sito in via Marconi;
- c) **di affidare** alla ditta Andropolis cooperativa sociale – E.T.S., con sede in Via Artigiani n. 85 a Gardone Val Trompia (BS), P.IVA e C.F. 04409190982 il servizio sopra descritto per il quale ha

offerto un importo netto di € 815,00 oltre IVA 22% per complessivi € 994,30 – CIG: BB0096ECEA;

- d) **di impegnare** la somma di € 994,30 sul capitolo 15012.02.11010001 “Ampliamento del centro per l’impiego finanziato da trasferimento Provincia di Brescia”, del bilancio corrente 2026/2028, quale quota esigibile 2026;
- e) **di dare atto** che la suddetta ditta si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi ai servizi di cui all’oggetto;
- f) **di dare corso** a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 tramite lettera commerciale secondo l’uso del commercio;
- g) **di stabilire**, altresì che:
- la stipula del contratto non è soggetto a termine dilatorio ai sensi dell’art. 18 comma 3 del Codice dei Contratti;
 - il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall’art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;
- h) **di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 6 bis della Legge 241/90, dall’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dall’art. 16 del D.Lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia a carico del Responsabile Unico del Progetto nei confronti dell’operatore economico e dei relativi titolari effettivi e dei titolari effettivi del suddetto operatore nei confronti del personale della stazione appaltante, o con soggetti anche esterni che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara;
- i) **di dare comunicazione** all’operatore economico suddetto:
- dell’assunzione dell’impegno di spesa ai sensi dell’art. 191 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
 - il Responsabile Unico del Progetto, geom. Andrea Cedoni del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio ai sensi e per gli effetti della L. n. 190/ 2012 e del D.P.R. 28 dicembre n. 445 dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziali rispetto alla procedura;
 - che, ai sensi dell’art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, per la fatturazione elettronica il nome ufficio del Comune di Sarezzo è: Uff_eFatturaPA, mentre il codice univoco assegnato al Comune di Sarezzo è: UFSVKJ;
 - inserire in fattura e in tutti i documenti l’emblema della EU e la dicitura progetto finanziato dall’unione Europea ***Progetto finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU – M5 C1 II.1***;
- j) **di precisare**, ai sensi dell’art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione all’albo pretorio on-line;
- k) **di provvedere alla pubblicazione** della presente determinazione sul sito istituzionale dell’Ente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 “*Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Andrea Beltrami*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.